



Domande e Risposte (Stigma)

D. Che cos'è uno stigma?

R. Lo stigma era originariamente definito quale marchio che separava alcuni individui dagli altri e perciò emarginati. I comportamenti fisici associati allo stigma sono definiti quali discriminazioni.

D. In che modo lo stigma è legato all' HIV/AIDS?

R. Gli individui affetti da HIV/AIDS spesso si sentono visti negativamente e separati dalla società. Tale discriminazione si verifica sotto varie forme, quali disoccupazione, trattamenti medici o abbandono. I bambini, che siano affetti o meno dall'HIV direttamente o che siano i loro genitori, subiscono lo stigma e la discriminazione legati all' HIV/AIDS. Un esempio sono quei bambini a cui vengono lanciate pietre perché i loro genitori sono morti di AIDS.

D. Che tipo di stigma esiste?

R. Come risposta all'HIV/AIDS, in molti esprimono paura, pregiudizi, rifiuto, vergogna e discriminazioni verso coloro affetti da HIV/AIDS.

D. Perché esiste uno stigma contro l'HIV/AIDS?

R. L'HIV/AIDS è una malattia mortale e ciò scatena paura e di conseguenza diverse reazioni negli individui. Inoltre l'HIV/AIDS è legata ad alcuni argomenti taboo nella società, quali il sesso, che blocca la volontà negli individui di volerne parlare.

D. Ha davvero importanza?

R. Sì. Stigma e discriminazione sono delle barriere che condizionano il cammino di questa epidemia. Quando gli individui sono marchiati o discriminati, l'interesse nel perseguire delle cure diminuisce. Quando esistono certe credenze sociali riguardo l'HIV/AIDS ciò si traduce nella frequenza in cui i servizi sono utilizzati. Quando lo stigma è radicato, gli individui accrescono il proprio rifiuto per HIV/AIDS. Nessuno vuole pensare all' HIV/AIDS quando esistono tante idee ed azioni negative associate al virus. Ciò previene ogni cambiamento nelle tendenze odierne ed ostacola gli sforzi educativi.

D. Se separiamo coloro affetti da HIV dal resto della società, possiamo fermare l'epidemia?

R. No. È stato provato che tale discriminazione aumenta lo stigma e per questo nessuno vorrà più essere testato per il virus. In questo modo i casi aumenterebbero, in quanto nessuno saprebbe di essere malato di HIV.